

<b>Mittente</b>	Grillo Angelo	<b>Destinatario</b>	Bracciolini Francesco
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Pistoia
<b>Incipit</b>	Se mi havesse tolta la visita di Vostra Signoria ogni altra cosa		
<b>Contenuto</b>	<p>Angelo Grillo si duole con Francesco Bracciolini per non averlo potuto incontrare di persona durante le feste di Natale, per essersi dovuto recare in S. Paolo fuori le mura [dalla residenza urbana di Montecavallo, a Roma]. L'avvisa anche di aver ricevuto una sua missiva, ma per mano di persona della casa del cardinale Montalto [Alessandro Peretti Damasceni], e non direttamente da Alessandro Barbadori come era scritto nella stessa. Conferma, comunque, che intercederà in favore di quest'ultimo presso l'abate di Montecassino [forse con riferimento all'aretino Gregorio Casamatta]. [La lettera compare in stampa a partire da Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Giunti-Ciotti, 1608; stante il luogo di invio, può essere considerata non posteriore alla prima metà del 1607].</p> <p>[Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Promette di servire prontamente l'amico della sua pretensione"].</p>		
<b>Fonte</b>	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 172, Promettere		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca - Oberti Nicola		